

NEWSLETTER

anno 9°- newsletter 1/2022

Aggiornata al 31/01/2022

PRIMO PIANO

- IFR E FATTORI K: Pubblicato in GU UE il Regolamento delegato 2022/25 che integra il regolamento (UE) 2019/2033 relativo ai requisiti prudenziali delle imprese di investimento per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che precisano i metodi di misurazione dei fattori K di cui all'articolo 15 di tale regolamento.
- FALLIMENTO DI UN'IMPRESA DI INVESTIMENTO: in GU UE il Regolamento delegato 2022/26 che integra il Regolamento (UE) 2019/2033 (IFR) per quanto riguarda gli RTS che specificano la nozione di conti separati per garantire la protezione del denaro dei clienti in caso di fallimento di un'impresa di investimento.
- IN GU LA LEGGE EUROPEA 2019-2020: in data 17 gennaio 2022 è stata pubblicata nella GU n. 12 la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019-2020.
- ESG: In data 24 gennaio 2022, l'EBA ha pubblicato una proposta di norme tecniche di attuazione (ITS) sull'informativa del terzo pilastro sui rischi ambientali, sociali e di governance.
- APPROPRIATEZZA E EXECUTION-ONLY: In data 3 gennaio 2022, l'ESMA ha pubblicato le nuove Linee guida su alcuni aspetti dei requisiti di appropriatezza e di execution-only previsti nel regime MiFID II.
- CESSIONE DEL QUINTO: In data 12 gennaio 2022, Banca d'Italia ha pubblicato una comunicazione nell'ambito della quale sono stati richiamati i profili di attenzione che connotano il mercato delle operazioni di cessione del quinto e sono state formulate raccomandazioni sui presìdi da adottare nello svolgimento dell'attività.
- CRD, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEL CREDITO: In data 7 gennaio 2022, l'EBA ha pubblicato un aggiornamento al proprio Single Rulebook con chiarimenti relativi al regime della Direttiva 2013/36/UE (CRD) con particolare riferimento alle Linee guida sull'erogazione e il monitoraggio del credito.

SOMMARIO

PRIMO PIANO 1

1. LEGISLAZIONE EUROPEA 3

1.1. IFR E FATTORI K: IN GU IL REGOLAMENTO UE 2022/25 3

1.2. FALLIMENTO DI UN'IMPRESA D'INVESTIMENTO: IN GU IL REGOLAMENTO UE 2022/26 4

2. LEGISLAZIONE NAZIONALE. 5

2.1. IN GU LA LEGGE EUROPEA 2019-2020 5

3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA. 6

3.1. ESG: PROPOSTA EBA SULL'INFORMATIVA DEL TERZO PILASTRO . 6

4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A. 7

4.1. MIFID II: NUOVE LINEE GUIDA SU APPROPRIATEZZA ED EXECUTION-ONLY 7

4.2. CRD, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEL CREDITO: AGGIORNAMENTO Q&A EBA 8

4.3. AML: PARERE EBA SULL'IMPATTO DEL DE-RISKING 8

4.4. MAR: AGGIORNATE LE LINEE GUIDA ESMA 9

4.5. CONGLOMERATI FINANZIARI: ELENCO ESA DEL 2021 9

4.6. PAGAMENTI ISTANTANEI TRANSFRONTALIERI: BANCA D'ITALIA SUI SISTEMI MULTIVALUTARI 10

4.7. CESSIONE DEL QUINTO: RICHIAMO DI ATTENZIONE DI BANCA D'ITALIA 11

4.8. BRDD II: LINEE GUIDA EBA PER MIGLIORARE L'ATTIVITÀ DI RISOLUZIONE DELLE BANCHE 12

4.9. BRRD II: LINEE GUIDA EBA SULLA TRASFERIBILITÀ DEGLI ENTI CREDITIZI 13

4.10. CRR: PARERE BCE 14

4.11. SETTLEMENT DISCIPLINE REGIME: NOVITÀ DA BANCA D'ITALIA 15

4.12. AML: RAPPORTO FATF-GAFI ... 16

4.14. SERVIZI DI PAGAMENTO: PROPOSTA EPC DI COLLABORAZIONE CON PAESI EXTRA SEPA 17

4.15. PSD2: ANALISI EBA SULL'AUTENTICAZIONE FORTE DEL CLIENTE 18

4.16. STRESS TEST SUI RISCHI CLIMATICI 2022: CHIARIMENTI BCE 19

4.17. REMUNERAZIONE DELLE BANCHE E BENCHMARKING: PROPOSTA EBA 20

4.18. SOSTENIBILITÀ: IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE ALLE LINEE GUIDA ESMA SULL'ADEGUATEZZA 21

4.19. MIFID II/MIFIR: AGGIORNAMENTO ALLE Q&A ESMA SU TRASPARENZA E STRUTTURA DEI MERCATI 22

5. WEBINAR & CONVEGNI 23

5.1. CRYPTOVALUES – I NUMERI DEL MERCATO DEI CRIPTO-ASSET, IN ATTESA DI UNA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA 23

5.2. LEGAL DESIGN NEL DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI 23

1. LEGISLAZIONE EUROPEA

1.1. IFR E FATTORI K: in GU il Regolamento UE 2022/25

IMPRESE DI INVESTIMENTO

In data 11 gennaio 2022, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il Regolamento delegato (UE) 2022/25 della Commissione del 22 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2019/2033 relativo ai requisiti prudenziali delle imprese di investimento (Investment Firms Regulation – IFR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che precisano i metodi di misurazione dei fattori K di cui all'articolo 15 di tale regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Per consultare il Regolamento, cliccare qui.

1.2. Fallimento di un'impresa d'investimento: in GU il Regolamento UE 2022/26

IMPRESE DI INVESTIMENTO

In data 11 gennaio 2022, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il Regolamento delegato (UE) il Regolamento delegato (UE) 2022/26, che integra il Regolamento (UE) 2019/2033 (IFR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione (RTS) che specificano la nozione di conti separati per garantire la protezione del denaro dei clienti in caso di fallimento di un'impresa di investimento.

Il presente Regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Per consultare il Regolamento, cliccare qui.

2. LEGISLAZIONE NAZIONALE.

2.1. In GU la Legge europea 2019-2020

TUTTI GLI OPERATORI

In data 17 gennaio 20220, è stata Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 12 la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019-2020. La legge reca tra l'altro principi e criteri direttivi per:

- l'attuazione della Direttiva 2014/17/UE, in merito ai contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali;
- l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese;
- l'attuazione della Direttiva (UE) 2020/1504, che modifica la Direttiva 2014/65/UE, relativa ai mercati degli strumenti finanziari;
- l'attuazione della Direttiva (UE) 2019/2177, che modifica la Direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità II), la Direttiva 2014/65/UE, relativa ai mercati degli strumenti finanziari, e la Direttiva (UE) 2015/849, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fino di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2017/2394, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori.

Per consultare il testo della legge, cliccare qui.

3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA.

3.1. ESG: proposta EBA sull'informativa del terzo pilastro

TUTTI GLI OPERATORI

In data 24 gennaio 2022, l'EBA ha pubblicato una proposta di norme tecniche di attuazione (ITS) sull'informativa del terzo pilastro sui rischi ambientali, sociali e di governance.

In linea con i requisiti stabiliti nel regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR), la bozza di ITS stabilisce informazioni quantitative comparabili sui rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico, comprese le informazioni sulle esposizioni verso attività legate al carbonio e attività soggette a eventi climatici cronici e acuti. Includono anche informazioni quantitative sulle azioni di mitigazione degli istituti che sostengono le loro controparti nella transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio e nell'adattamento al cambiamento climatico. Inoltre, includono KPI sulle attività degli istituti che finanziano attività ambientalmente sostenibili secondo la tassonomia UE (GAR e BTAR), come quelle coerenti con il Green Deal europeo e gli obiettivi dell'accordo di Parigi.

Infine, la bozza finale degli ITS fornisce informazioni qualitative su come gli istituti stiano integrando le considerazioni ESG nella loro governance, nel modello di business, nella strategia e nel quadro di gestione del rischio.

Per consultare la proposta di RTS ed i relativi allegati, cliccare qui.

4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A.

4.1. MIFID II: nuove Linee Guida su appropriatezza ed execution-only

INTERMEDIARI FINANZIARI

In data 3 gennaio 2022, l'ESMA ha pubblicato le nuove Linee guida su alcuni aspetti dei requisiti di appropriatezza e di execution-only previsti nel regime MiFID II.

Le Linee guida coprono diversi aspetti importanti del processo di appropriatezza, dalle informazioni da fornire ai clienti sullo scopo della valutazione dell'appropriatezza, alle disposizioni necessarie per comprendere i clienti e i prodotti, all'abbinamento dei clienti con prodotti appropriati e all'efficacia delle avvertenze. Inoltre, vengono chiariti altri requisiti correlati, come l'esenzione per l'execution-only e la tenuta di registri e controlli.

Le Linee guida si applicheranno sei mesi dopo la data di pubblicazione sul sito web dell'ESMA in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

Per consultare le Linee Guida, cliccare qui.

4.2. CRD, erogazione e monitoraggio del credito: aggiornamento Q&A EBA

ENTI CREDITIZI

In data 7 gennaio 2022, l'EBA ha pubblicato un aggiornamento al proprio Single Rulebook con chiarimenti relativi al regime della Direttiva 2013/36/UE (CRD) con particolare riferimento alle Linee guida sull'erogazione e il monitoraggio del credito.

In particolare, i chiarimenti riguardano la portata dell'applicazione delle Linee guida in oggetto con riferimento al credito al consumo.

Per consultare il testo aggiornato, cliccare qui.

4.3. AML: parere EBA sull'impatto del de-risking

TUTTI GLI OPERATORI

In data 5 gennaio 2022, l'EBA ha pubblicato il suo parere sulla portata e l'impatto del de-risking nell'UE e le misure che le autorità competenti dovrebbero adottare per contrastare il de-risking ingiustificato, ovvero le decisioni prese dagli istituti finanziari di non fornire servizi ai clienti in determinate categorie di rischio. Il de-risking può essere uno strumento legittimo di gestione del rischio, ma può anche essere un segno di una gestione inefficace del rischio di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo. L'EBA ritiene che le proprie Linee guida su come gestire i rischi di riciclaggio/finanziamento del terrorismo, se applicati correttamente, dovrebbero aiutare a evitare il de-risking ingiustificato.

Il parere individua una serie di misure che le autorità competenti, la Commissione europea e i legislatori potrebbero intraprendere.

In particolare, l'EBA incoraggia le autorità competenti a impegnarsi più attivamente con le istituzioni che riducono il rischio e con gli utenti dei servizi finanziari che sono particolarmente colpiti dalla riduzione del rischio, per aumentare la consapevolezza reciproca dei rispettivi diritti e responsabilità.

Per consultare il parere, cliccare qui.

4.4. MAR: aggiornate le Linee Guida ESMA

EMITTENTI

In data 5 gennaio 2022, l'ESMA ha pubblicato l'aggiornamento delle sue Linee guida relative Regolamento (UE) n. 596/2014 sugli abusi di mercato (MAR) con riferimento al ritardo nella comunicazione di informazioni privilegiate e sulle interazioni con la vigilanza prudenziale. Le Linee guida aggiungono alcuni casi si legittimo interesse degli emittenti per ritardare la divulgazione pubblica di informazioni privilegiate.

Le Linee guida introducono, inoltre, chiarimenti sulla valutazione caso per caso degli enti in merito all'eventuale possesso di informazioni privilegiate in relazione alle decisioni del processo di riesame e valutazione prudenziale (SREP) specifiche dell'ente ricevute dalla loro autorità prudenziale competente, con particolare riferimento ai requisiti patrimoniali di secondo pilastro (P2R) e alla Pillar 2 Guidance (P2G).

Per consultare il testo completo delle Linee Guida, cliccare qui**.**

4.5. Conglomerati finanziari: elenco ESA del 2021

CONGLOMERATI FINANZIARI

In data 7 gennaio 2022, Il Comitato congiunto delle autorità di vigilanza europee (ESA) – EBA, EIOPA ed ESMA – ha pubblicato l'elenco dei conglomerati finanziari individuati per il 2021.

L'elenco 2021 comprende 66 conglomerati finanziari con la sede centrale situata nell'Unione europea o nello Spazio economico europeo, un conglomerato finanziario in Svizzera e uno nel Regno Unito.

Per consultare l'elenco completo, cliccare qui.

4.6. Pagamenti istantanei transfrontalieri: Banca d'Italia sui sistemi multivalutari

PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO

In data 11 gennaio 2022, Banca d'Italia ha pubblicato "Cross-Currency Settlement of Instant Payments in a Multi-Currency Clearing and Settlement Mechanism", il nuovo numero della serie "Markets, infrastructures, payment systems".

Partendo dal divario osservato, principalmente in termini di costo e velocità, tra i pagamenti al dettaglio nazionali e transfrontalieri in Europa, questo documento si concentra sulle opportunità che una piattaforma tecnica multivaluta può offrire per colmare questo divario. In particolare, la BCE, in collaborazione con Riksbank e Banca d'Italia (nel suo ruolo di fornitore di servizi di infrastrutture di mercato per l'Eurosistema) ha iniziato ad analizzare come TIPS (TARGET Instant Payment Settlement), in quanto piattaforma multivaluta per il regolamento dei pagamenti istantanei in moneta di banca centrale, possa supportare le operazioni di pagamento istantaneo in diverse valute.

Per consultare il testo, cliccare qui.

4.7. Cessione del quinto: richiamo di attenzione di Banca d'Italia

BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 106 TUB CHE EROGANO FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO

In data 12 gennaio 2022, Banca d'Italia ha pubblicato una comunicazione rivolta agli intermediari bancari e finanziari che erogano i finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione, nell'ambito della quale sono stati richiamati i profili di attenzione che connotano il mercato delle operazioni di cessione del quinto e sono state formulate raccomandazioni sui presìdi da adottare nello svolgimento dell'attività. È stato inoltre richiamato il rispetto delle disposizioni di trasparenza e correttezza nei rapporti con la clientela. La Banca d'Italia ha dichiarato che intensificherà l'azione di supervisione nei confronti delle società vigilate attive nel comparto della cessione del quinto; il monitoraggio cartolare e gli accertamenti ispettivi saranno l'occasione per verificare l'effettivo presidio di tutti i rischi connessi con questa forma di credito e per accertare l'aderenza delle prassi di mercato al quadro normativo di riferimento.

Per consultare la comunicazione, cliccare qui.

4.8. BRDD II: Linee Guida EBA per migliorare l'attività di risoluzione delle banche

ENTI CREDITIZI

In data 13 gennaio, l'EBA ha pubblicato le Linee guida finali sul miglioramento della risoluzione delle banche in crisi come da mandato previsto dagli artt. 15 e 16 della Direttiva 2014/59/UE (BRRD) come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/879 (BRRD II).

In particolare, le Linee guida stabiliscono i requisiti per migliorare la risoluzione nelle aree della continuità operativa, dell'accesso alle infrastrutture dei mercati finanziari, del finanziamento e della liquidità nella risoluzione, dell'esecuzione del bail-in, della riorganizzazione aziendale e della comunicazione.

Le Linee guida sono indirizzate sia alle autorità che agli enti UE in modo da assicurare progressi coerenti sulla risoluzione e facilitare la convergenza per i gruppi transfrontalieri e il suo monitoraggio nei collegi di risoluzione.

Gli enti e le autorità di risoluzione dovrebbero conformarsi entro il 1° gennaio 2024.

Per consultare le Linee Guida, cliccare qui.

4.9. BRRD II: Linee Guida EBA sulla trasferibilità degli enti creditizi

ENTI CREDITIZI

Sempre in data 13 gennaio, l'EBA ha altresì posto in pubblica consultazione le sue Linee Guida finali per le istituzioni e le autorità di risoluzione sulla trasferibilità di parti di una banca o di un'intera banca nel contesto della risoluzione, per integrare la valutazione della risolvibilità per le strategie di trasferimento.

In particolare, le Linee guida sono volte a facilitare il trasferimento di un ente, una linea di business o un portafoglio di attività, diritti e/o passività a un acquirente, un ente ponte o una società di gestione del risparmio.

Le Linee Guida trattano la definizione del perimetro di trasferimento, la separabilità (ovvero come facilitare la separazione di un'entità o un'impresa dal resto del gruppo in risoluzione) e il trasferimento operativo di tale perimetro.

La consultazione terminerà il 15 aprile 2022.

Per consultare il testo posto in consultazione, cliccare qui.

4.10. CRR: parere BCE

GRUPPI DI ENTI DI RILEVANZA SISTEMICA

In data 13 gennaio 2022, la BCE ha pubblicato un parere su una proposta ricevuta dal Consiglio dell'Unione Europea e del Parlamento europeo che modifica il regolamento (UE) 575/2013 (CRR) e la Direttiva 2014/59/UE (BRRD), per quanto riguarda il trattamento prudenziale dei gruppi di enti di rilevanza sistemica globale con una strategia di risoluzione della crisi a più punti di accesso e una metodologia per la sottoscrizione indiretta di strumenti idonei a soddisfare il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili.

Secondo la BCE, le modifiche proposte rappresentano adeguamenti tecnici necessari per rendere operative le decisioni legislative attuate dalle ultime modifiche alla BRDD; la BCE sostiene inoltre il Regolamento proposto nella misura in cui assicura un migliore allineamento del trattamento normativo degli enti di rilevanza sistemica globale (G-SII) con una strategia di risoluzione a punti multipli di ingresso (MPE), compresi i gruppi con filiazioni registrate in paesi terzi, con il trattamento delineato nella norma TLAC.

Per consultare il parere, cliccare qui.

4.11. Settlement Discipline Regime: novità da Banca d'Italia

TUTTI GLI OPERATORI

In data 14 gennaio 2022, Banca d'Italia ha pubblicato una comunicazione nella quale ha ricordato agli operatori che a far data dal 1° febbraio 2022 entrerà in vigore il "Settlement Discipline Regime" (SDR) previsto dalla Central Securities Depositories Regulation (CSDR), che introduce una serie di disposizioni armonizzate per accrescere l'efficienza e la sicurezza dei servizi di regolamento delle operazioni in titoli erogati dai depositari centrali, tra cui un meccanismo di penali da applicare al soggetto che ha causato il mancato regolamento (settlement fail). Tale disciplina si applica anche alla movimentazione dei titoli conferiti a garanzia delle operazioni di credito dell'Eurosistema.

Il suo recepimento nelle disposizioni relative alle garanzie ha comportato l'introduzione di alcune definizioni e di un nuovo articolo 40-bis nelle Condizioni generali relative alle garanzie per operazioni di finanziamento (versione 2022.1) nonché la modifica del documento Sistema di gestione delle garanzie in pooling e dei depositi in titoli - Guida per gli operatori (Guida CAT).

Le predette modifiche trovano applicazione a partire dal 1° febbraio 2022, ai sensi dell'art. 25 delle Condizioni generali di contratto per l'accesso alle operazioni di politica monetaria dell'Eurosistema e dell'art. 11 del Contratto quadro per le operazioni di anticipazione infragiornaliera su pegno.

Per consultare la comunicazione e tutti i documenti di riferimento, cliccare qui.

4.12. AML: rapporto FATF-GAFI

TUTTI GLI OPERATORI

In data 14 gennaio 2022, Il Financial Action Task Force – Gruppo d'azione finanziaria (FATF-GAFI), organismo internazionale che coordina le politiche in materia di lotta al riciclaggio (AML) e di lotta al finanziamento del terrorismo (CTF), ha pubblicato una panoramica aggiornata sui rating di valutazione della conformità tecnica dei paesi aderenti alle proprie raccomandazioni.

Per consultare il rating, cliccare qui.

4.14. Servizi di pagamento: proposta EPC di collaborazione con paesi extra SEPA

SERVIZI DI PAGAMENTO

Il Consiglio Europeo per i Pagamenti ha posto in pubblica consultazione una proposta sull'Instant Euro One-Leg Out Credit Transfer ([Inst] Euro OCT) e una proposta di importo massimo per le istruzioni istantanee in Euro OCT.

Secondo il testo posto in consultazione, l'Euro One-Leg Out Credit Transfer (Euro OCT) è definito come uno strumento di pagamento elettronico per effettuare pagamenti internazionali di bonifici in euro tra un conto di pagamento detenuto presso un Payment Service Provider stabilito in e/o autorizzato a operare in un paese o territorio incluso nell'ambito geografico SEPA, e un conto detenuto presso un Istituto Finanziario stabilito e/o autorizzato a operare solo in un non paese o territorio diverso dal SEPA.

L'accordo supporta i PTOM in euro sia in entrata che in uscita dal punto di vista di un beneficiario e di un pagatore che detengono rispettivamente un conto di pagamento presso un beneficiario -based e un pagatore -based, e qualsiasi trattamento di eccezione correlato e richieste di informazioni.

La consultazione avrà termine il 17 aprile 2022.

Per consultare il testo, cliccare qui.

4.15. PSD2: analisi EBA sull'autenticazione forte del cliente

PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO

In data 17 gennaio 2022, l'EBA ha posto in pubblica consultazione un documento recante osservazioni preliminari sui dati relativi alle frodi nei pagamenti ai sensi della Direttiva sui servizi di pagamento (PSD2), nell'ambito del quale vengono presentati i principali risultati relativi all'analisi effettuata dall'Autorità sui dati sulle frodi nei pagamenti segnalati negli anni 2019 e 2020.

In particolare, il documento presenta i risultati relativi a tre strumenti di pagamento: bonifici, pagamenti con carta e prelievi di contanti.

La consultazione avrà termine in data 19 aprile 2021.

Per consultare il testo posto in pubblica consultazione, cliccare qui.

4.16. Stress test sui rischi climatici 2022: chiarimenti BCE

TUTTI GLI OPERATORI

In data 27 gennaio 2022, la Banca Centrale europea ha pubblicato alcuni chiarimenti in merito alla terminologia utilizzata per gli scenari macroeconomici degli stress test sui rischi derivanti dal cambiamento climatico 2022.

In particolare, la BCE ha chiarito che gli stress test sul rischio climatico 2022 rappresentano un esercizio complesso articolato su tre diversi moduli.

- modulo 1: questionario progettato per ottenere una panoramica delle capacità interne dell'istituto di effettuare prove di stress;
- modulo 2: due metriche di rischio climatico, che forniscono una panoramica della sensibilità del reddito e delle esposizioni delle banche al rischio di transizione;
- modulo 3: prove di stress bottom-up, incentrate sia sul rischio di transizione che sul rischio fisico.

Per consultare il testo integrale dei chiarimenti forniti dalla BCE, cliccare qui.

4.17. Remunerazione delle Banche e benchmarking: proposta EBA

BANCHE In data 21 gennaio 2022, l'EBA ha posto in pubblica consultazione delle Linee guida sull'esercizio di benchmarking in materia di remunerazioni ai sensi della Direttiva 2013/36/UE (CRD). La revisione si è resa necessaria al fine di tenere conto dei requisiti aggiuntivi introdotti dalla Direttiva (UE) 2019/878 (CRD V) per quanto riguarda l'applicazione delle deroghe ai sensi dell'articolo 94, paragrafo 3, della CRD e il benchmarking del divario retributivo di genere. Ancora, la revisione include indicazioni su come armonizzare il benchmarking delle autorizzazioni concesse dagli azionisti per utilizzare rapporti superiori al 100% tra la remunerazione variabile e fissa. Infine, l'aggiornamento considera anche le modifiche agli obblighi di informativa ai sensi del regolamento (UE) 575/2013.

La consultazione avrà termine il 21 marzo 2022.

Per consultare il testo completo delle Linee Guida, cliccare qui.

4.18. Sostenibilità: in consultazione le modifiche alle Linee Guida ESMA sull'adeguatezza

SIM E BANCHE

In data 27 gennaio 2022, l'ESMA ha posto in pubblica consultazione una proposta di modifica alle proprie Linee guida in materia di requisiti di adeguatezza ai sensi della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II) per aggiornarle in ragione delle novità introdotte in materia di sostenibilità.

In particolare, le novità riguardano:

- la raccolta di informazioni dai clienti sulle preferenze di sostenibilità – Le imprese dovranno raccogliere informazioni dai clienti sulle loro preferenze in relazione ai diversi tipi di prodotti di investimento sostenibili e in che misura desiderano investire in questi prodotti;
- la valutazione delle preferenze di sostenibilità – Una volta che l'impresa ha individuato una gamma di prodotti idonei per il cliente, in accordo con i criteri di conoscenza ed esperienza, situazione finanziaria e altri obiettivi di investimento, deve identificare – in una seconda fase – il/i prodotto/i che soddisfare le preferenze di sostenibilità del cliente;
- i requisiti organizzativi – Le aziende dovranno fornire al personale un'adeguata formazione sui temi della sostenibilità e registrare le preferenze di sostenibilità del cliente (se presenti) e di eventuali aggiornamenti di tali preferenze.

La consultazione avrà termine il 27 aprile 2022

Per consultare il testo completo delle Linee Guida, cliccare qui.

4.19. MiFID II/MiFIR: aggiornamento alle Q&A ESMA su trasparenza e struttura dei mercati

INTERMEDIARI FINANZIARI

In data 28 gennaio 2022, ESMA ha aggiornato le proprie Q&A di attuazione del regime della direttiva 2014/65/UE (MiFID II) e del Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR) in materia di requisiti di trasparenze e struttura dei mercati.

In particolare, l'aggiornamento riguarda l'applicazione del meccanismo del massimale sul volume (DVC) sugli strumenti azionari.

Per consultare il documento, cliccare qui.

5. WEBINAR & CONVEGNI

5.1. Cryptovalues – i numeri del mercato dei cripto-asset, in attesa di una regolamentazione comunitaria

TUTTI GLI OPERATORI

In data 10 febbraio, per le *Business stories with "law"* incontriamo Federica Rocco – Ceo del consorzio Cryptovalues - per commentare insieme ad Andrea Conso e Manuel Follis il report annuale sull'andamento del mercato.

5.2. Legal design nel diritto bancario e dei mercati finanziari

TUTTI GLI OPERATORI

In data 23 febbraio, si terrà il webinar su legal design con Roberto Ferretti, Andrea Conso e Pietro Pezzulla di Mediolanum.

* * *

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento, non esitate a contattarci.